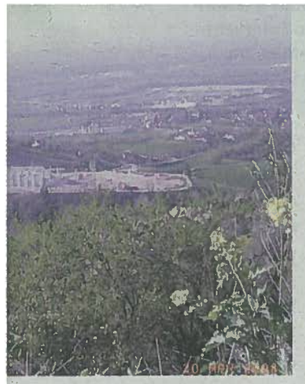


di aver seguito «procedure non trasparenti» per la concessione del sito. «Il nuovo impianto – specifica la Tea – non provoca alcun danno diretto o indiretto all'ambiente ed è in linea con quanto previsto dalle direttive europee nel sostenere l'uso di materia-

Il rispetto del Piano territoriale del 2007

li riciclati in linea con la gerarchia dei rifiuti con l'obiettivo di realizzare una società del riciclaggio non ricorrendo allo smaltimento in discarica o all'incenerimento. Il Piano Territoriale delle Attività Produttive vigente, approvato nel 2007, prevede espressamente che gli impianti di questo tipo siano da ubicare, quale criterio preferenziale univoco, nelle aree artigianali e industriali già esistenti o previste dalla pianificazione territoriale». Infine, la società tiene a precisare che l'estensione dell'impianto non sarà «pari a quella del Megalò» (ossia 56 mila mq), come dicono i comitati, ma «un terzo della sua superficie» (19.200 mq).

dell'Arma, i malviventi avrebbero praticato un'apertura nel portone dell'edificio prospiciente piazza Cavallerizza e da qui sarebbero penetrati in Tribunale consumando il furto. Un colpo che i ladri, sicuramente professionisti, devono aver studiato con molta attenzione. La droga rubata era stata gia' sottoposta alla necessaria campionatura per le esigenze processuali e pertanto il furto - fanno sapere sempre i carabinieri - non incidera' minimamente sull'andamento dei processi penali. Le indagini al momento sono indirizzate verso gli ambienti malavitosi locali e delle province limitrofe, «non trascurando alcun ambito ed alcuna ipotesi operativa». Un altro dato appare pressoché certo: chi ha eseguito il furto conosceva bene sia la struttura del tribunale che, probabilmente, il fatto che all'interno del magazzino vi fosse un consistente quantitativo di stupefacenti. Agli inquirenti spetta il compito di verificare la presenza o meno di eventuali complicità interne.

'do degli ebrei internati

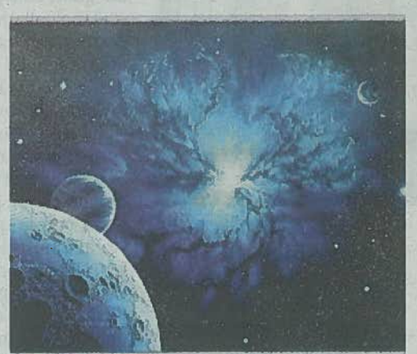
di po-
oristi-
tante.
larato
nto la
e pur
el Co-
cura-
ende-

rà il posto che le è dovuto a perenne ricordo di una pagina triste». «Io – scrive sconsolato l'ex governatore sul suo sito personale dove ha ricordato un amico di infanzia ebreo che tra il 1938 e il 1939 da un giorno all'altro sparì con tutta la famiglia – non ho da fare commenti, ma che tristezza».

A.Ant.

ricercatori della d'Annunzio

stella supernova



Volta astrale Una stella superova

PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE e AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE COORDINATE

AVVISO AL PUBBLICO ART. 10 DEL D.LGS 4/2008.

SI AVVISA CHE E' STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA: - Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali - ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone) 67100 L'Aquila; - Servizio politica energetica, qualità dell'aria, inquinamento acustico ed elettromagnetico, rischio ambientale, sina, Via Passolanciano, 75, 65124 Pescara; il progetto di seguito specificato:

OGGETTO Valutazione di impatto Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/06 di un impianto chimico per la fabbricazione di prodotti fertilizzanti, categoria di attività di cui al punto n.3, lettera e) dell'Allegato III al D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e di un impianto di recupero di rifiuti pericolosi, categoria di attività di cui al punto n.7, lettera za) dell'Allegato IV D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

PROPONENTE PUCCIONI S.P.A., Via Osca 89, 66054 Vasto (CH) tel 0873 3121, email info@puccioni.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

V.I.A. - categoria di opere di cui al punto e) dell'Allegato III alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 "impianti chimici integrati, ossia impianti per la produzione su scala industriale, mediante processi di trasformazione chimica, di sostanze, in cui si trovano affiancate varie unità produttive funzionalmente connesse tra di loro per la fabbricazione di fertilizzanti a base di fosforo, azoto, potassio (fertilizzanti semplici o composti) (progetti non inclusi nell'Allegato II); - categoria di opere di cui al punto n.7, lettera za) Allegato IV alla Parte II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"

A.I.A. - categoria di opere di cui punto 5.1 dell'Allegato VIII alla Parte II del D. L.vo 152/2006 e s. m. ed I "impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/Cee quali definiti negli allegati IIA e IIB (operazioni R1,R5,R6,R8 e R9) della direttiva 75/442/Cee e nella direttiva 75/439/Cee del 16 giugno 1975 del Consiglio, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno"

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO Via Osca, 89 – 66054 Vasto (CH)

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO La PUCCIONI S.p.A. produce fertilizzanti per agricoltura, quali perfosfati in polvere, perfosfati granulari, organo-minerali, composti e complessi (impianti esistenti presso il sito). L'azienda intende inoltre installare un impianto di recupero di rifiuti pericolosi (non ancora esistente ma di prossima installazione) preposto al recupero di acido cloridrico rigenerato a partire da acque di decapaggio, composte essenzialmente da cloruri di ferro e di zinco. In particolare quest'ultimo impianto di prossima realizzazione presenterà una serie di vantaggi quali: - conversione in solfato degli inquinanti del decapaggio con riutilizzo nell'industria; - recupero dell'acido cloridrico; - riduzione dei costi energetici;

E' infine presente un deposito di Acido solforico (utilizzato come materia prima) ubicato in un'area di circa 20.000 mq , separata dallo stabilimento e confinante con l'area demaniale del porto di Vasto.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE PER LA PROCEDURA DI V.I.A. (L'Aquila)

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazione ambientale-Ufficio valutazione impatto ambientale - via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone) 67100 L'Aquila. Dal 09/09/2011 decorrono i 60 (sessanta) giorni, entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE PER LA PROCEDURA DI A.I.A. (Pescara)

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio politica energetica, qualità dell'aria, inquinamento acustico ed elettromagnetico, rischio ambientale, sina, Via Passolanciano, 75, 65124 Pescara. Responsabile del procedimento: iris Flacco Dal 09/09/2011 decorrono i 30 (trenta) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

Litorale La Via Verde ciclabile sull'ex tracciato ferroviario

regionale muove nei confronti del presidente del tavolo di coordinamento degli amministratori locali, l'assessore regionale Mauro Febbo. Una richiesta che era già arrivata dal consigliere regionale di Rc, Maurizio

Di Giuseppe (Pd)

«È come mettere una volpe a guardia di un pollaio»

che la voce del consigl
regionale di Sel Franco C
manico che sul Centro
ha smentito fermam
quanto sostenuto dall'as
sore regionale su pr
avalli ad atti amministr
che avrebbero spianat
strada al petrolchimico.

Secco no allo scippo dei Consorzi

Cupello Il sindaco Pollutri insorge contro il trasferimento delle sedi

Paola Cerella

VASTO La notizia della vendita del Consorzio di Bonifica di Vasto con il possibile spostamento degli uffici presso il Centro Servizi Sociali di Piazzano di Atessa, cioè in Val di Sangro, come denunciato da Peppino Forte, consigliere provinciale del Pd e presidente del Consiglio comunale di Vasto, sta suscitando allarme tra i sindaci del Vastese.

«Tale scelta, soprattutto se avallata dai sindacati agricoli, che sono stranamente silenziosi sull'operazione - dice Angelo Pollutri, sindaco di Cupello -, rappresenterebbe un altro schiaffo alla credibilità organizzativa del territorio vastese.

Infatti, agli allarmi di crisi in settori come quello dell'industria, vi sarebbe da aggiungere quello del comparto agricolo, settore anch'esso fondamentale per il Vastese. Perdere l'intelligenza programmatica, ovvero gli uffici tecnici e di rappresentanza della struttura, rappresenterebbe un danno economico di notevoli dimensioni, se si considera che con il completamento della diga di Chiauci il settore agricolo potrà avere, nel prossimo futuro, materia prima (acqua a scopo irriguo) per ammodernare il comparto produttivo agricolo». Pollutri concorda con la proposta di Forte di trasferire la sede del Consorzio di Bonifica in quella del Cotir di località Zimarino, sempre a Vasto, «facilmente raggiungibile da tutto il comprensorio», e invita i sindacati appartenenti al settore agricolo a mobilitarsi per scongiurare il trasferimento a Piazzano di Atessa.

Protesta Tra i sindaci del Vastese, Pollutri si oppone alla vendita delle sedi

Denunce a Lanciano

Alla guida sotto l'effetto del metadone

LANCIANO **«Dopo aver assunto il metadone presso il SER.T. di Lanciano si rimettono alla guida dei propri mezzi, forse dimenticando che il metadone è, seppur impiegato a scopo terapeutico, a tutti gli effetti uno stupefacente e che, in quanto tale, riduce sensibilmente, e per un tempo consistenze a decorrere dall'assunzione, ogni capacità di reazione». L'allarme arriva dalla compagnia dei carabinieri di Lanciano, ma gli assuntori, evidentemente pur consapevoli di ciò, continuano a recarsi con le proprie autovetture nei locali di via del Mare e a rimettersi alla guida subito dopo la somministrazione della dose quotidiana a cui sono sottoposti. Per queste ragioni F.C., 46enne di Treglio, C.L., 43enne di Archi e M.D.P., 38enne, nativo di Atessa e residente a Casoli, essendosi rifiutati di sottoporsi alle analisi tossicologiche, si sono visti prima sequestrare le auto e poi sonno stati deferiti, a piede libero, presso la Procura.**

Vasto

Ripulita nottetempo la vetrina de «Il tempio d'oro»

VASTO Un raid ladresco degno di Arsenio Lupin è stato messo a segno l'altra notte alla gioielleria «Il tempio d'oro», in corso Mazzini. I ladri sono entrati in azione tra le 4 e le 5 e con una fiamma ossidrica hanno praticato un foro nella saracinesca della gioielleria. Poi hanno sfondato la vetrina e fatto razzia di tutti i preziosi esposti. Secondo una prima stima fatta dalla titolare della gioielleria, C.R., i malviventi sono riusciti a portarsi via preziosi per un valore di circa diecimila euro. La tecnica studiata dai ladri per mettere a segno il colpo è stata così ben congegnata che, durante il raid ladresco, nessuno ha sentito o visto niente, né i residenti nel condominio al cui piano terra è ubicata la gioielleria né qualche passante in corso Mazzini, che una delle strade principali e più trafficate di Vasto. Non è scattato nemmeno l'impianto d'allarme. Ad indagare sull'inquietante episodio sono i carabinieri, i quali stanno analizzando le immagini registrate dalle telecamere a circuito chiuso della gioielleria, che già nell'ottobre 2007 era stata presa di mira da malviventi verso l'ora di chiusura del negozio.

Pa.Ce.

LANCI
Riapert
la chies

Dop
San Ba
suo ant
culto. L
Cappuc
ospitato
trova n
1575. E
da Tufo
colpito
tali da

Attua
chia di
più pre
chiesa,
tra i su
l'altare
intagli
operati
bre, qu
Valerio,
mente

VASTO
Bersani
alla Fes

Sarà
ni, l'osp
Vendol
nazione
svolgerà
settemb
Pietro,
16, alle
nare», r
gli ospi
Idv (co
il minis
parlam
Chiti, il
Cgil, M

FOSS
Mezzo
in com

Uno
disabili
settemb
verrà co
disabili
formali
S.p.a., u
zi di pu